



CONSIGLIO NAZIONALE DEI CHIMICI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Prot.: 393/15/cnc/fta

Roma, 25 giugno 2015

A tutti gli
Ordini dei Chimici
Loro sedi

Oggetto: Valutazione della pericolosità dei rifiuti ai sensi della Dec. 2000/532/CE, così come modificata dalla Dec. 2015/955/UE, sua compatibilità con la norma nazionale contenuta nel D.Lgs. 152/2006 e deontologia professionale del Chimico.

Giungono richieste di chiarimento in merito alla nota prot. 329/15/cnc/faut del 18.5.2015, di questo Consiglio Nazionale, relativa all'argomento in oggetto in relazione anche al contenuto del parere 01480/2015 del 15.5.2015 del Consiglio di Stato relativo allo *Schema di decreto ministeriale recante modifica agli allegati D e I alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguardanti rispettivamente "Classificazione dei rifiuti" e "Caratteristiche di pericolo per i rifiuti"*.

In via preliminare si rileva che il parere del Consiglio di Stato non esprime una valutazione di totale ed assoluta incompatibilità del previgente quadro normativo nazionale ma la necessità di provvedere a modificare quelle norme nazionali *"in contrasto con i recenti provvedimenti normativi dell'Unione"*.

La natura transitoria del richiamo all'allegato VI della Dir. 67/548/CEE, nel testo del Regolamento (UE) n.1357/2014 in relazione ai criteri di attribuzione della caratteristica di pericolo HP 14, emergono chiaramente dalla lettura delle minute degli incontri del 5/6/2014 e del 17/11/2014 del Comitato - previsto dall'art. 39 della Direttiva 2008/98/CE¹ - che specificano che il rimando al vecchio quadro normativo è funzionale a non modificare lo "status quo" in attesa di ulteriori studi scientifici e verifiche di impatto².

¹ Il testo della minuta **S034723/01** (Summary record) in dossier **CMTD(2014)0595** è reperibile al seguente indirizzo

[http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?](http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=search.documentdetail&YN2DSLbjjaqvF9+nlm7Pbo/5Ffx5Vi6i50xTSBBYQEyUDftvKFOKx2dvStAkgOQoq)

[do=search.documentdetail&YN2DSLbjjaqvF9+nlm7Pbo/5Ffx5Vi6i50xTSBBYQEyUDftvKFOKx2dvStAkgOQoq](http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=search.documentdetail&YN2DSLbjjaqvF9+nlm7Pbo/5Ffx5Vi6i50xTSBBYQEyUDftvKFOKx2dvStAkgOQoq)

mentre il testo della minuta **S036934/01** (Summary record) in dossier **CMTD(2014)1311** relativo all'incontro del 17/11/2014 è reperibile al seguente indirizzo

[http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?](http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=search.documentdetail&WovqKuKncQBNW19lgrnG6KScO4hJRVj3iTq/y6zOkJUn/Qhs71dMAJ5dvcXCvNIj)

[do=search.documentdetail&WovqKuKncQBNW19lgrnG6KScO4hJRVj3iTq/y6zOkJUn/Qhs71dMAJ5dvcXCvNIj](http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=search.documentdetail&WovqKuKncQBNW19lgrnG6KScO4hJRVj3iTq/y6zOkJUn/Qhs71dMAJ5dvcXCvNIj)

Pertanto, a parere di questo Consiglio, la previsione transitoria vigente nell'ordinamento italiano che determina tale caratteristica di pericolo secondo le modalità dell'accordo ADR per la classe 9 — M6 e M7, non appare in contrasto con il quadro normativo europeo.

In relazione a questo si segnala la recente bozza di linea guida della Commissione (attualmente in consultazione pubblica) sul tema della classificazione dei rifiuti, reperibile all'indirizzo http://ec.europa.eu/environment/waste/pdf/consult/Draft%20guidance%20document_09062015.pdf che recita, a pag. 30:

“C.14. Determining HP 14: Ecotoxic

Definition of Annex III to WFD

Annex III of the Waste Framework Directive defines HP 14 “Ecotoxic” as: “waste which presents or may present immediate or delayed risks for one or more sectors of the environment” HP 14 is not further explained by Annex III to the WFD.

HP 14 describes the ecotoxicological potential or environmental hazards as an intrinsic property of waste, by indicating whether the waste presents or may present immediate or delayed risks for one or more sectors of the environment. At the present time, no guidelines or recommendations on EU level exist for a specific assessment methodology concerning the HP14 property [BIO 2015]. Therefore currently the assessment methods for HP 14 available on Member State level needs to considered.

(Sottolineatura aggiunta)

Pertanto, pur con tutti i limiti e le gravi imprecisioni presenti nella bozza di linea guida (che saranno oggetto, da parte di questo Consiglio, di commento attraverso lo strumento della consultazione pubblica), allo stato, nel regime transitorio, anche queste rimandano ai singoli criteri nazionali.

Pertanto, si ribadisce che, fino a diverse indicazioni normative europee o nazionali, la modalità di classificazione indicata è da ritenersi deontologicamente vincolante.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Prof. chim. Armando Zingales



² Punto 7 della minuta S036934/01:

“Study on HP14 (eco-toxicity)

COM explained that H 14 (eco-toxicity) is a hazardous property which is particularly problematic. First of all, it is difficult to assess: the formulas that are applied in CLP are complicated and that an agreement on where to draw the border between ecotoxic and non-ecotoxic has still to be reached at EU level. In addition, ecotoxicity is unevenly applied as a criterion for classifying waste - the current definition is not very precise.

For of these reasons, introducing a new definition of ecotoxicity may have significant impacts on the amount of waste to be classified as hazardous. In view of these concerns, COM has come to the conclusion that further analysis is needed. We have decided not to amend H14 in the review of Annex III of WFD which has been recently undertaken (voted in the List of Waste TAC of 5 June 2014).”